

Le richieste del Cup al ministro Alfano

# Misure anticrisi per i professionisti

DI GABRIELE VENTURA

**M**isure anticrisi anche per i professionisti, da inserire nella riforma della giustizia o tramite un provvedimento ad hoc. È la richiesta che hanno avanzato gli ordini al ministro della giustizia, Angelino Alfano, che ha invitato il presidente del Comitato unitario delle professioni, Raffaele Sirica (architetto), a presentare quanto prima una proposta condivisa tra le varie categorie professionali. Ed entro due settimane il Cup invierà al Guardasigilli una serie di interventi, estrapolati, tra l'altro, dalla proposta di legge di iniziativa popolare di riforma delle professioni, con i dovuti aggiornamenti.

Questo l'esito dell'incontro di ieri tra Alfano e Sirica, accompagnato da Rino La Mendola ed Enzo Barone, membri del consiglio nazionale degli architetti. «Chiediamo di estendere le norme che riguardano le imprese alle professioni», ha spiegato Sirica, «e in particolare agli studi professionali». Tra le proposte del Cup, la possibilità di ottenere sgravi fiscali per gli studi che puntano sull'accesso di giovani, donne e professionisti precari e una maggiore tutela della prestazione intellettuale,

con iniziative che facilitino la realizzazione di brevetti. «Nella nostra legge di iniziativa popolare, che ormai è superata rispetto al contesto in cui sta lavorando il nuovo governo, avevamo inserito delle norme per i professionisti», ha detto il presidente del Cup, «e in una fase di crisi come quella attuale queste iniziative devono essere ulteriormente approfondite, aggiornate e inserite con provvedimenti come misure anticrisi. Mi riferisco in particolare all'articolo 8 della nostra proposta di legge», ha continuato Sirica, «che contiene numerose norme volte proprio a rafforzare i professionisti. Per esempio, l'intellectual property è un tema centrale nelle politiche di vari paesi, come la Cina, che ha realizzato delle misure per garantire che l'opera venga brevettata rapidamente. Ecco, dobbiamo dare anche noi la possibilità ai giovani creativi che hanno idee eccellenti di svilupparle nel modo più veloce possibile».

«Al più presto ci confronteremo in seno al Cup», ha concluso Sirica, «ed entro dieci o 15 giorni al massimo sottoporremo le nostre proposte al ministro Alfano sotto forma di provvedimento. Poi, sarà lui a decidere se implementarle con una legge ad hoc o se inserirle nella riforma della giustizia».